

B2 FEMMINILE

Playoff

La Pro Patria Npo riapre i giochi per la B1

Il film già visto di una partita perfetta, il *remake* della sfida del PalaBocchi di sette giorni fa ma con i... protagonisti invertiti, ciò che aveva fatto Torre Franca l'ha ripetuto la Pro Patria in un Cambini vestito a festa. E di *inverso* c'è anche il 3-1 finale, che spegne gli entusiasmi delle trentine e soprattutto rilancia le *chance* di B1 di Aquino e socie, attese ora dalla decisiva gara3 di mercoledì a Trento (ore 20.30) nel classico dentro o fuori che vale la stagione. Cosa è cambiato in una settimana è presto detto, il Deltador non ha ripetuto l'exploit di Trento "perdendo" i punti di Casagrande e la ricezione di Reniero, soprattutto la Pro Patria, come... promesso da Aquino, ha giocato da Pro Patria, aggrappandosi al gioco di squadra, alla voglia di allungare la serie, soprattutto alle magie ed al talento, puro e cristallino, di Sara Angeli, che dopo un primo set di "ambientamento", ne ha giocati due stellari, conditi dal 60% in attacco e da una "presenza" che Torre Franca non è mai stata in grado di contenere.

Se Angeli ha *rubato* la scena, Tonsi l'ha assecondata disputando una partita da dieci e lode, lucida dietro e mai così decisiva davanti (chiuderà con quasi il 50%), il tutto con Facchinetti sempre incisiva e la ricezione che supera abbondantemente il 70%. La Pro aggredisce la partita con grande determinazione, la correlazione muro-difesa funziona "disinnescando" Casagrande, soprattutto la battuta fa male alla traballante ricezione trentina e gli ace di Rizzelli e Angeli indirizzano il parziale (7-5, 16-12). L'ennesimo ace di Aquino sembra chiudere il conto (20-15) ma Torre Franca si affida a R. Bortolotti per rientrare (23-21) prima che un'invasione di Olivotto ed Aquino facciano uno a zero. Equilibrato il secondo set (8-7), Koja si affida a Pernici e Penasa ma due muri di Tonsi sull'ex Asti e due "fiondate" di Angeli regalano tranquillità alle milanesi (16-11). L'ace di Del Fabbro riavvicina le ospiti (18-16), che però, non fanno i conti con la *bimba cattiva*, che piazza altre due perle per mettere in

ghiaccio anche il secondo set (20-16, 23-16). Con gara3 a portata di mano la Pro vola in avvio di terza frazione (5-2) ma i troppi errori ed una Aquino da zero su nove sono *manna* per le trentine, che impattano (6-6) e scappano grazie ai muri di Basadonne (12-14) ed agli attacchi di Penasa (16-20). La rimonta Pro è tutta nelle mani di Angeli (quattro punti in fila per il sorpasso, 24-23), ma un suo errore in battuta annulla il match point, mentre due muri di R. Bortolotti e Casagrande su Facchinetti e Aquino riaprono i giochi. Braccino? Forse, fatto sta che le milanesi ripartono come se niente fosse, Angeli e Aquino piazzano gli ace, Facchinetti fa male e l'8-5 fa capire che le biancoblù sono "vive". Torre Franca vacilla (12-8), a farla crollare ci pensa un'immensa Tonsi, che scava il break (15-9) ed apre un finale in cui c'è spazio anche per una splendida Ronchetti (100% di ricezione perfetta) e per gli ultimi tre punti *griffati* Tonsi.

Filippo Cagnardi

Pro Patria Npo Milano-Deltador Torre Franca 3-1 (25-21, 25-18, 24-26, 25-17)

PRO PATRIA: Rizzelli 2, Tonsi 17, Facchinetti 13, Pagliola 6, Aquino 15, Angeli 20, Signoria (L), Arioli 1, Bellè, Ronchetti (L2). N.e. Trabucchi Guarneri All. Mauro.

TORREFRANCA: F. Bortolotti 1, Casagrande 13, Basadonne 16, Olivotto 3, R. Bortolotti 9, Del Fabbro 3, Reniero (L), Pernici 2, Penasa 7, Pasqualini, Gasperotti, Sommadossi 1. All. Koja.

Arbitri: Labanti e Mesiano di Bologna.

Note - durata set: 25', 27', 32', 27'; tot. 1h51'. Pro Patria: battute sbagliate 9, vincenti 9, ricezione positiva 74% (perfetta 53%), attacco 43%, muri 7, errori 12. Torre Franca: battute sbagliate 8, vincenti 3, ricezione positiva 60% (perfetta 35%), attacco 34%, muri 9, errori 15.

Gara3: Torre Franca-Pro Patria Npo mercoledì 21 ore 20.30 a Trento (PalaBocchi di Via Santa Croce).

Angeli euforica: «Abbiamo giocato da squadra»

(fil.ca.) Stanca ma felice Sara Angeli a fine partita prima scherza, «la differenza con sabato scorso? La fascetta sul ginocchio...», poi torna seria e spiega cos'è cambiato rispetto alla sfida del PalaBocchi: «Abbiamo avuto un atteggiamento diverso, siamo entrate in campo più determinate, giocando da squadra, battendo meglio e trovando migliori traiettorie in attacco». La conferma arriva anche dalle parole di coach Luciano Mauro: «Siamo migliorati in battuta, riguardando gara1 abbiamo cercato di modificare sia il modo di battere, sia il "soggetto" su cui indirizzare il servizio: l'idea era quella di cercare Bortolotti per toglierla dall'attacco e concentrare il muro su altri giocatori». Ecco un'altra chiave di volta del match, la correlazione muro-difesa praticamente assente a Trento e decisiva al Cambini. «E' vero - sentenza il tecnico milanese - muro e difesa hanno lavorato molto bene, aiutate comunque, dalla battuta. E' questa la strada che dovremo seguire anche mercoledì. Angeli? Ha disputato una splendida partita, è un giocatore che ognuno vorrebbe avere, sia come compagno di squadra che come giocatore da allenare». Anche Sara è contenta: «Sono soddisfatta, anche se la condizione non è al massimo, ma stringo i denti perchè dobbiamo dare tutto ciò che abbiamo mercoledì. Come finirà? Non lo dico...».